



Altro che Sandringham, Carlo potrebbe spedire Andrea in un esilio dorato

Descrizione

(Adnkronos) â?? Da Windsor al Bahrein, passando per Sandringham (ma soltanto per una breve tappa): secondo indiscrezioni, dopo lo sfratto dalla sontuosa dimora Royal Lodge e dopo un breve periodo di permanenza in una casa piÃ¹ modesta allâ??interno della tenuta del re nel Norfolk, Carlo potrebbe mandare Andrea Mountbatten-Windsor in esilio dorato nel regno del Golfo, dove lâ??ex principe vivrebbe, come piace a lui, nel lusso e si sentirebbe un re, visto il suo rapporto di lunga data, in qualitÃ di inviato commerciale del Regno Unito, con lâ??ex protettorato britannico.

Secondo il Mail on Sunday, re Carlo ha visto in segreto Hamad bin Isa Al Khalifa, re del Bahrein, nella tenuta di questâ??ultimo nellâ??Oxfordshire, a novembre, qualche giorno dopo aver privato il fratello dei titoli reali. La tempistica dellâ??incontro ha dato luogo alle speculazioni sul trasferimento di Andrea, proprio nel momento clou dei provvedimenti di Carlo. Buckingham Palace ha minimizzato lâ??importanza della visita, sostenendo che si trattasse semplicemente di â??un incontro privato tra due vecchi amiciâ?• e che â??la questione di Andrea non era allâ??ordine del giornoâ?•. Andrea, visitatore abituale del piccolo regno, godrebbe della riverenza che i funzionari del Bahrein riservano alla famiglia reale e sembra essere anche molto vicino al re e a suo figlio, il principe ereditario Salman.

Ciononostante, il fratello di Carlo Ã¨ stato costantemente criticato per i suoi stretti rapporti con la famiglia reale del Bahrein, data lâ??arretratezza del Paese in materia di diritti umani e le accuse di repressione politica. La nazione insulare si adatterebbe sicuramente al desiderio di Andrea di uno stile di vita lussuoso. Parco giochi per super-ricchi, vanta anche lâ??economia in piÃ¹ rapida crescita della regione. Ex protettorato britannico, il Bahrein ha ottenuto lâ??indipendenza nel 1971 ed Ã¨ considerato uno dei paesi piÃ¹ liberali del mondo arabo. Tuttavia, la situazione Ã¨ stata definita â??deplorableâ?• dagli attivisti umanitari, che sostengono che la tortura sia diffusa allâ??interno del sistema giudiziario, cosÃ¬ come la discriminazione e il settarismo.

Eâ?? vero che le donne hanno il diritto al voto, ma secondo gli attivisti sono costrette a dover ancora affrontare molti ostacoli, dovuti a norme culturali che impediscono il progresso e le riforme osteggiate dalla maggior parte del Paese. Ma forse la cosa che piÃ¹ conta per lâ??ex duca di York e che lo farebbe propendere per il Bahrein, Ã¨ che la nazione insulare non ha un accordo di estradizione con gli Stati Uniti, il che significa che Andrea non potrebbe essere costretto a testimoniare al Congresso sullo

scandalo Epstein.

â??

internazionale/royalfamilynews

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 1, 2025

Autore

redazione

default watermark